

Debbo aggiungere brevi parole circa la costruzione della linea a scartamento ridotto Spezzano-Cassano-Castrovillari-Lagonegro.

Sono lieto di constatare che per la Paola-Cosenza si sono già indette le aste per qualche tronco, e fo voti che quella linea sia rapidamente costruita. Ma d'altro canto non è possibile di tollerare che la linea Castrovillari-Lagonegro subisca ancora dei ritardi.

So che il progetto di massima è stato approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e che il progetto definitivo sta per essere pronto. Faccio voti che per questa linea si adotti lo stesso procedimento accelerato, che si è seguito per la Paola-Cosenza.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Pare a me che questa interpellanza metta in rilievo due punti: quello degli orari e quello della costruzione della linea Castrovillari-Spezzano.

In quanto agli orari, la direzione generale delle ferrovie osserva che, per ora, tenuto conto degli interessi generali e di altri interessi legittimi che si andrebbero ad urtare con un cambiamento di orario, non è stato possibile di soddisfare i desideri dell'onorevole Turco.

Rispetto alle automotrici, che davvero potrebbero rendere il servizio più facile, rapido e continuo, la Direzione generale si propone di mettere in esperimento nuove automotrici con l'anno prossimo: sono state già commesse, e l'esperimento diventerà presto un fatto compiuto.

Per la Cosenza-Paola l'onorevole Turco sa che, specialmente pel suo tratto centrale, nel valico dell'Appennino, gli appalti sono in corso; anzi alcuni sono già in corso di esecuzione. Invece, per la Spezzano-Castrovillari, che è in parte linea di montagna, si è dovuto per due o tre volte ritornare sopra i piani di campagna. Attualmente però il progetto definitivo sta per essere allestito, e si spera di presentarlo al Consiglio superiore dei lavori pubblici nel primo trimestre dell'anno prossimo; di guisa che abbiamo fiducia che nella seconda metà del prossimo anno anche questo lavoro potrà essere dato in appalto. *(Bene!)*

PRESIDENTE. L'onorevole Turco ha facoltà di dichiarare se è soddisfatto.

TURCO. Io, onorevole sottosegretario di

Stato, non ho domandato modificazioni di orario, ma che si metta la provincia di Cosenza in condizione di avvalersi degli orari già esistenti.

Il rappresentante del Governo promette di istituire per l'anno prossimo un servizio di automotrici. Ebbene, prendo atto di questa promessa e faccio voti che le prime automotrici funzionino sulla Sibari-Cosenza. Per la Spezzano-Castrovillari faccio notare che il primo tronco, al quale soltanto io ho inteso di riferirmi, non attraversa siti montani, ma trascorre in pianura, tanto che il progetto non ha subito modificazioni di sorta per questo primo tronco: e quindi la procedura accelerata ben si potrebbe e dovrebbe seguire. Io confido quindi che le mie raccomandazioni ferventi trovino accogliamento presso il Governo.

PRESIDENTE. Così è esaurita questa interpellanza.

Per l'assenza degli onorevoli interpellanti, decadono tutte le interpellanze seguenti:

Fera, al presidente del Consiglio dei ministri, « per sapere se il Governo, ad arrestare ed eliminare il vivo malcontento delle popolazioni calabresi, voglia assumere provvedimenti veramente solenni di inchiesta larga e indipendente onde, svelate le cause dell'attuale agitazione, possano emettersi rimedi urgenti ed efficaci per riparare le passate disparità odiose di trattamento, e per alleviare le reali sciagure delle classi più diseredate »;

Fera, al ministro di grazia e giustizia, « per sapere se e come intenda provvedere alla eliminazione del disagio morale che da più tempo insidia l'amministrazione della giustizia nella Corte di appello di Catanzaro e nelle sedi dipendenti ».

Masini, al ministro dell'interno, « sulla condotta del regio commissario nel comune di Certaldo ».

Cottafavi, al ministro d'agricoltura, industria e commercio, « per apprendere quali provvedimenti intenda promuovere ed attuare nell'interesse dell'agricoltura nazionale in ordine all'eccessivo e progressivo aumento di prezzo del solfato di rame »;

Farinet Francesco, ai ministri delle finanze e del tesoro, « 1° per conoscere la ragione della loro persistenza nel rifiutare un largo sgravio sullo zucchero, contro il parere di tutti i competenti, suffragato da quanto si è veduto dappertutto ed anche in Italia per la distillazione, il caffè ed i francobolli, cioè che ad una diminuzione